

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e s.m.i.;

Premesso che:

dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Il Presidente richiama all'Assemblea la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 08.02.2010 con la quale si autorizzava quanto segue:

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Crodo nelle seguenti società:

SOCIETA'/CONSORZIO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
IDRABLU S.P.A.	372.400	4,48%
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	250.773	0,296%
TERME DI PREMIA S.R.L.	110.500	2,85%
VALLE OSSOLA S.P.A.	1.200.000	3%
CENTRO SERVIZI LAPIDEO DEL V.C.O. S.C.P.A.	342.500	0,15%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	89.259	0,58%

Propone di confermare il mantenimento delle partecipazioni societarie nelle seguenti:

SOCIETA'/CONSORZIO	QUOTA PARTECIPAZIONE AL 30.04.2015
IDRABLU S.P.A.	4,48%
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	0,042%
TERME DI PREMIA S.R.L.	2,85%
CONSERVCO (EX VALLE OSSOLA S.P.A.)	0,75%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	0,64%

Di eliminare la partecipazione nel Centro servizi lapideo del V.C.O. – S.C.P.A., in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.

Il consigliere CAPELLA chiede di verbalizzare l'intervento seguente:

Dato atto che all'atto della presa visione dei fascicoli relativi agli oggetti di discussione della presente seduta non è stato possibile prendere visione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 612 L. n. 190/2014", in quanto non presente.

Visto che si è provveduto a richiedere all'Ufficio Segreteria copia degli atti di cui sopra, relativi agli argomenti da trattare, e che il Segretario ha comunicato che la bozza di deliberazione inclusa nel fascicolo è da lui ritenuta esaustiva dell'argomento posto all'ordine del giorno e che non è stato redatto il documento richiesto dalla minoranza consiliare.

Rilevato che sulla base di quanto previsto dal comma 612 della L. 190/2014 "... i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, **definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.** Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti

e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

Ritenuto che quanto contenuto nella proposta di deliberazione oggetto di votazione non sia completo e conforme al disposto della norma sopra citata, la minoranza consigliere propone il rinvio del presente O.d.G. a prossima seduta per adeguamento degli atti; in subordine dichiara di esprimere voto CONTRARIO.

Il Presidente rileva che il presente provvedimento ha finalità di indirizzo e che successivamente faranno seguito i provvedimenti prescritti dalla norma, anche tenendo conto che le partecipazioni societarie confermate comportano un esborso in denaro pari ad € 260,00 per il solo Distretto Turistico Dei Laghi.

Sulla proposta di delibera di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

F.to Ermanno SAVOIA

Disposto, dunque, dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

**favorevoli n. 7;
contrati n. 4 (Panziera, Capella, Saletta, Chiolini);
su n. 11 presenti e numero 11 votanti.**

D E L I B E R A

- 1) Di confermare il mantenimento delle partecipazioni societarie nelle seguenti:

SOCIETA'/CONSORZIO	QUOTA PARTECIPAZIONE AL 30.04.2015
IDRABLU S.P.A.	4,48%
ACQUA NOVARA V.C.O. S.P.A.	0,042%
TERME DI PREMIA S.R.L.	2,85%
CONSERVCO (EX VALLE OSSOLA S.P.A.)	0,75%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	0,64%

- 2) Di eliminare la partecipazione nel Centro servizi lapideo del V.C.O. – S.C.P.A., in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

COPIA

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO

F.to SAVOIA ERMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Pietro BONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/05/2015.

Crodo lì 14/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott. Pietro BONI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI

Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Crodo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro BONI
